



COMUNE DI PREMILCUORE

Prov. di Forlì-Cesena



Allegato A)
Premilcuore lì 23 Settembre 2019

AVVISO PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO PER LA RIPRODUZIONE ITTIOTENICA DELLE TROTE FARIO DEL COMUNE DI PREMILCUORE

Premesso che:

- il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ha avviato un progetto-pilota di tutela ed incremento della fauna ittica autoctona;
- nell'ambito di tale piano ha erogato un finanziamento al Comune di Premilcuore per l'attivazione di un impianto destinato alla riproduzione ittiotena di novellame di trota fario per il ripopolamento dei torrenti e rii presenti su tutto il territorio del Parco;
- per il coordinamento scientifico del progetto il Parco ha affidato poi uno specifico incarico al Comune di Meldola che ha messo a disposizione una figura professionale dotata di adeguata formazione ed esperienza;
- il Comune di Premilcuore quindi, per dare avvio alla produzione, ha riattivato una struttura idonea su un terreno di sua proprietà, situata presso l'ex vivaio Forestale "Le Piane" e costituita da un immobile con due vani (ingresso + locale incubatoio) comprensivo delle attrezzature (come da elenco di consegne allegato) e da un'area esterna dove sono allocate n°2 vasche destinate alla stabulazione del riproduttore;
- con successiva delibera di Consiglio Comunale n.39 del 29.11.2018, immediatamente eseguibile, il Comune di Premilcuore ha approvato una convenzione con il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna per la gestione di tale incubatoio (con scadenza il 21.12.2021 a 36 mesi dalla stipula dell'atto) con la quale il Parco si impegna nei confronti del Comune, al versamento del contributo annuo di **3.000,00 €** come rimborso per le spese di gestione della struttura e a garantire il coordinamento scientifico attraverso figure di adeguata professionalità ed esperienza;
- **l'attività dell'impianto ittico rientra quindi a tutti gli effetti, nel programma di tutela ed incremento della fauna ittica promosso dall'Ente Parco e dalla Regione Emilia-Romagna;**

Richiamate:

- la Legge Regionale n.02 del 6 marzo 2017 "Modifiche alla Legge Regionale 7 novembre 2012, n.11 (Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse

nelle acque interne), in attuazione della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 (riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni);

- il Regolamento regionale del 2.02.2018 n.1 di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della L.R. 7 novembre 2012 n.11 ;

Atteso che:

- l'art.7 "Associazionismo" della soprarichiamata L.R.02/2017 precisa che la Regione favorisce la partecipazione diretta dei pescatori sportivi e ricreativi mediante le associazioni piscatorie presenti in ambito regionale e che i Comuni interessati possono quindi affidare in gestione progetti di salvaguardia della fauna ittica ad associazioni piscatorie di promozione sociale di cui alla L.R.n.34 del 2002, in base alle procedure previste dalla normativa nazionale conforme alla disciplina comunitaria;
- l'art.4 della convenzione approvata con l'Ente Parco si specifica che il Comune potrà avvalersi, per la gestione dell'impianto in oggetto, di personale volontario coinvolto attraverso specifici provvedimenti;
- il comune di Premilcuore considera fondamentale la collaborazione dei pescatori nelle attività di gestione della pesca sul territorio così come previsto dalla Legge Regionale n.02 del 6 marzo 2017;

Precisato che con delibera di Giunta Comunale n.51 dell'11.09.2019, immediatamente eseguibile, si sono assunte le seguenti decisioni:

- procedere alla gestione dell'impianto di che trattasi tramite affidamento ad associazione piscatoria di promozione sociale, ai sensi del combinato disposto della L.R.34/2002 e dalla L.R. n.2/2017;
- approvare la bozza di convenzione per la gestione dell'impianto ittiogenico di riproduzione della trota Fario di Premilcuore nello schema che veniva allegato alla succitata delibera insieme alla planimetria dello stesso ed al protocollo operativo per la sua conduzione predisposto dal Dott.Andea De Paoli ittiologo individuato dal Comune di Meldola su mandato del Parco stesso;
- dare mandato alla Responsabile del Servizio Cultura del sub.Ambito Alto Bidente e Rabbi di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse delle Associazioni di promozione sociale del settore pesca interessate alla sua gestione e alla firma della convenzione;

Richiamate quindi:

- il Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 ;
- la Legge Regionale n.34 del 9 dicembre 2001 (Norme per la valorizzazione della Associazioni di Promozione Sociale);

PER QUANTO SOPRA

AVVISA

Il presente **Avviso** riguarda la gestione dell'impianto per la riproduzione ittiogenetica in comune di Premilcuore così come evidenziata nelle planimetria allegata alla convenzione;

Possono presentare domanda per la gestione le Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge regionale n. 34 del 2002, operanti nel territorio.

In particolare l'associazione dovrà essere in possesso dei requisiti adeguatamente documentati:

- essere iscritta all'Albo Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- essere operante nel territorio di Premilcuore (requisito documentato dalla sede legale o operativa e/ o dall'aver organizzato attività nel Comune);
- disporre di soci volontari con formazione adeguata, così come previsto dall'art.12 della L.R. n.34/2002. L'Associazione, inoltre, dovrà dichiarare di ritenersi obbligata a garantire il possesso dei requisiti anzidetti per gli operatori che verranno impegnati nella gestione e nell'organizzazione delle attività oggetto dell'appalto per l'intera durata della concessione/appalto .

Il soggetto prescelto, d'ora in avanti denominato "gestore", dovrà essere esente da condanne che comportino l'incapacità a contrarre rapporti con una Pubblica Amministrazione.

L'Associazione individuata per la gestione dell'area di cui sopra dovrà provvedere a svolgere l'attività di gestione dell'impianto ittiogenico stesso secondo le prescrizioni, le modalità ed i tempi indicati nel protocollo operativo sulle buone pratiche di allevamento allegato alla Convenzione. Tali attività sono così elencate:

- custodia, vigilanza dell'impianto;
- funzionamento dell'impianto, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e conservativa;
- pulizia e disinfezione delle vasche e dei bacini esterni,
- acquisto e distribuzione del mangime,
- spremitura dei riproduttori,
- pulizia degli embrionatori e dei truogoli,
- pulizia dei locali ed ogni altra attività direttamente finalizzata al corretto mantenimento della fauna ittica presente in impianto.
- allacciamento e/o voltura dell'utenza dell'acqua,
- acquisto materiale vario e quant'altro necessario alla normale attività dell'impianto
- garantire il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008, fornendo ai propri operatori i necessari DPI per la biosicurezza, la vigilanza sul rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza degli operatori stessi nell'ambito delle attività oggetto del presente atto.
- munirsi dell'autorizzazione sanitaria e di ogni altro tipo di iscrizione, licenze, o permessi previsti dalla normativa vigente e necessari per la gestione dell'impianto e per l'uso di attrezzature proprie o messe a disposizione dal Concedente. Tali autorizzazioni dovranno essere richieste autonomamente ed intestate al legale rappresentante del Concessionario.
- rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene, sanità, sorveglianza e funzionamento degli impianti;

- porre la massima cura nell'utilizzo e nella conservazione delle attrezzature affidategli o in qualunque modo utilizzate.
- assicurare la presenza nell'impianto di personale dotato dell'esperienza necessaria per l'espletamento delle attività allo stesso affidate. A tal fine il Concessionario si impegna ad organizzare uno specifico corso pratico di addestramento rivolto a tutto il personale, tenuto dall'esperto incaricato. La presenza nell'impianto degli incaricati, nel periodo dell'allevamento intensivo compreso **tra il mese di ottobre e il mese di maggio di ogni anno**, deve essere obbligatoriamente proporzionale alle necessità richieste per la corretta incubazione.
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
- presentare, entro il 30 settembre di ogni anno, un programma di massima dell'utilizzo dell'impianto con una previsione di costi, su cui l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare le opportune ed eventuali osservazioni che il Concessionario si impegna fin da ora ad osservare, allegando il programma consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente con il conto consuntivo di gestione delle entrate e delle spese sostenute; per il primo anno la presentazione delle attività programmate è posticipata al 31 Ottobre
- individuare, in accordo con l'amministrazione comunale e tutta la durata del contratto, una figura di **alto profilo professionale, con specializzazione universitaria in ambito scientifico e documentata esperienza in idrobiologia**, incaricata della supervisione del progetto a cui spetterà :
- organizzare un corso di formazione teorico pratico rivolto a tutto il personale impegnato dal Concessionario sulle fasi del ciclo riproduttivo, il funzionamento e l'uso corretto degli impianti e delle strumentazioni, gli elementi di igiene, i corretti comportamenti da tenere;
- controllare l'applicazione puntuale del protocollo operativo sulle buone pratiche di allevamento della trota fario mediterranea di cui allegato A);
- controllare e sovrintendere con la continuità necessaria, nel periodo di massima intensità del ciclo riproduttivo (Ottobre- Maggio), l'impianto ittiogenico con sopralluoghi soddisfacenti le necessità, e ogni volta che verrà richiesto dall'amministrazione comunale.
- fornire indicazioni operative all'amministrazione comunale.
- segnalare immediatamente eventuali problematiche che dovessero evidenziarsi all'interno del ciclo riproduttivo alle autorità preposte.
- provvedere secondo le disposizioni previste dal D.Lgs 462/01 art 4 alle necessarie verifiche di messa a terra degli impianti elettrici a servizio dell'incubatoio.

ART.1. DURATA

La convenzione ha validità a partire dalla data di stipula fino al 21.12.2021. E' esclusa la tacita proroga.

ART.2. CONTRIBUTO

Il Comune s'impegna a riconoscere al Concessionario il rimborso delle spese sostenute ed opportunamente documentate per lo svolgimento delle attività previste alla presente convenzione nel limite massimo di 3.000,00 € per le annualità 2019 - 2020 e 2021.

ART.3. PRESENTAZIONE DOMANDA

L'offerta dovrà pervenire **entro le ore 12 del giorno 08/10/2019** e dovrà essere

recapitata al seguente indirizzo:

COMUNE DI PREMILCUORE

P.ZZA DEI CADUTI N.14

47018 PREMILCUORE (FC)

Nel plico dovrà essere inserita in carta semplice una dichiarazione sottoscritta e conforme al modello allegato, con la quale il legale rappresentante/Presidente offerente attesti di:

aver esaminato i documenti messi a disposizione dall'Ente e preso conoscenza delle circostanze generali e particolari, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sulla gestione dell'area;

accettare il servizio alle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato che dovrà essere ritornato debitamente sottoscritto per accettazione;

non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

non sussistono condanne penali né sanzioni penali accessorie a carico del dichiarante e degli eletti nel consiglio di amministrazione,

non avere in corso provvedimenti di esclusione dai pubblici appalti ai sensi della vigente legislazione;

avere esperienza almeno annuale di gestione di progetti di tutela della fauna ittica;

A tale dichiarazione andrà allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Tutte le offerte vengono spedite sotto la completa responsabilità e a rischio dei concorrenti. Eventuali ritardi o disfunzioni del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione dei concorrenti.

La domanda dovrà essere presentata in plico chiuso, controfirmato nei lembi di chiusura, con l'indicazione ben visibile del **mittente**, recante, accanto all'indirizzo, la dicitura: **"GESTIONE DELL'IMPIANTO PER LA RIPRODUZIONE ITTIOGENETICA DEL COMUNE DI PREMILCUORE "** Il plico dovrà contenere le documentazioni precisate precedentemente.

Esso dovrà essere spedito per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, o **recapitato a mano**, sempre entro l'ora del giorno suindicato, **all'Ufficio Protocollo del Comune di Premilcuore**. In caso di recapito a mano, può essere presentata la fotocopia del plico, sul quale verrà apposto il timbro di ricevimento ad attestazione dell'avvenuta consegna.

IL PLICO NON VERRA' APERTO QUALORA:

- non risulti pervenuto entro il termine indicato;
- su di esso non sia stata apposta la scritta "Gestione dell'impianto ittiogenico per la riproduzione della trota Fario di Premilcuore "

SI FA LUOGO ALLA ESCLUSIONE DALLA GARA NEL CASO CHE MANCHI O RISULTI INCOMPLETO ALCUNO DEI DOCUMENTI O DELLE DICHIARAZIONI RICHIESTE.

ART. 4 – CRITERI DI PRIORITA'

La scelta dell'associazione con cui stipulare la convenzione, avverrà tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

- la sede dell'associazione e/o la presenza operativa nel territorio di Premilcuore;
- il tipo e la qualità della formazione dei volontari negli specifici settori di intervento.

ART. 5– VALUTAZIONE

Alle domande presentate sarà attribuito il seguente punteggio:

- sede legale- operativa associazione nel Comune di Premilcuore:
20 punti - 30 punti
- esperienze pregresse di gestione di progetti inerenti il settore ittico :
max 40 punti
- tipologia della formazione dei volontari
max. 30 punti

Totale max 100 punti

La Responsabile del Servizio Cultura del Sub Ambito Alto Bidente e Rabbi dell'Unione provvederà all'istruttoria delle proposte pervenute, verificando il possesso dei requisiti dichiarati. Nel caso in cui dovessero pervenire più proposte di convenzionamento, l'Amministrazione sceglierà l'organizzazione con cui perfezionare la convenzione sulla base delle caratteristiche operative di dettaglio delle proposte.

Con l'Organizzazione/Associazione prescelta verrà sottoscritta l'apposita Convenzione (approvata con delibera di G.C. n.51/2019) che disciplinerà i rapporti tra l'Organizzazione e l'Ente concedente .

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le candidature hanno l'unico scopo di comunicare al Comune di Premilcuore la disponibilità a svolgere le attività come sopra descritte. Esso si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicatario ha l'obbligo della presentazione di tutta la documentazione per la stipulazione del contratto nel termine che gli verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione .

Tutte le eventuali spese per la stipulazione, e registrazione della convenzione ed ogni altra spesa derivante e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'Associazione.

Le parti contraenti eleggeranno domicilio presso il Comune di Premilcuore. Per ogni ulteriore indicazione si rimanda allo schema di convenzione in visione presso il succitato Servizio Segreteria c/o Comune di Premilcuore , ufficio Segreteria a cui gli interessati potranno rivolgersi per maggiori informazioni .

ART. 6-TRATTAMENTO DEI DATI.

Ai sensi del T.U. sulla privacy, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- il progetto presentato, una volta conclusa la procedura di aggiudicazione, può essere portato a conoscenza degli interessati che abbiano partecipato alla presente gara, qualora ne facciano richiesta;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono:
- il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento;

- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della T.U. sulla Privacy;
 - soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Catia Collinelli, Responsabile Servizio Cultura del Sub Ambito Alto Bidente e
Rabbi Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (tel. 0543/975425)
mail:cultura @comune.galeata.fc.it)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA
(Catia Collinelli)

Allegato A)

Premilcuore lì.....

Spett.le Comune di Premilcuore
P.zza dei Caduti n.14
47010 Premilcuore (FC)

**Oggetto: Impianto di riproduzione ittiogenetica nel Comune di Premilcuore
Presentazione domanda per manifestazione di interesse alla gestione.**

Il Sottoscritto..... nato
a.....il.....residente a.....in
via.....n.....c.f..... in
qualità di Presidente dell'Associazione Piscatoria di Promozione
Sociale.....con sede a.....in via.....
c.f..... iscritta all'Albo Provinciale delle Associazionidi cui
alla Legge Regionalecol n..... del.....;

Presenta domanda

Per la gestione dell'impianto di riproduzione ittiogenetica sita nel Comune di Premilcuore (FC).

A tal fine dichiara:

- che l'Associazione ha sede operativa in Premilcuore in via.....n. o che ha svolto nel Comune le seguenti attività(indicare esperienze relative a gestioni pregresse di progetti legati alla salvaguardia del patrimonio ittico specificando le annualità dei servizi)
- che i soci impegnati nella gestione della convenzione hanno conseguito la seguente formazione:
- (indicarenominativi e formazione)

Inoltre dichiara di:

- aver esaminato i documenti messi a disposizione dall'Ente e preso conoscenza delle circostanze generali e particolari, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sulla gestione dell'area;
- accettare il servizio alle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato che dovrà essere ritornato debitamente sottoscritto per accettazione;
- non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;
- non sussistono condanne penali né sanzioni penali accessorie a carico del dichiarante e degli eletti nel consiglio di amministrazione,

- non avere in corso provvedimenti di esclusione dai pubblici appalti ai sensi della vigente legislazione;
- avere esperienza almeno annuale di gestione di progetti legati alla salvaguardia del patrimonio ittico;

Si allega fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore e bozza della convenzione sottoscritta per accettazione.

In Fede.

Il Sottoscritto

.....

ALLEGATO B)

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI PREMILCUORE E L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PESCATORI ALTO RABBI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RIPRODUZIONE ITTIOGENICA DI PREMILCUORE .

In esecuzione della delibera di G.C. n° dell'anno..... Il giorno del mese di in tra il comune di Premilcuore, nella persona della dott.ssa Catia Collinelli, nata a Rimini il 6.10.1960 in qualità di responsabile del servizio Cultura, Turismo, Attività Sportive, qui agente per conto e nell'interesse del Comune medesimo ai sensi del decreto di nomina n...del.....

il Signato a.....e residente a..... ,C.F. :..... il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante dell' Associazione Sportiva Dilettantisticacon sede in..... (..) in Via n... cap C.F.: iscritta nel registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. n. 34/2002 con il numero del (da adesso denominata Associazione)

PREMESSO CHE :

- il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ha avviato un progetto-pilota di tutela ed incremento della fauna ittica auctoctona;
- nell'ambito di tale piano ha erogato un finanziamento al Comune di Premilcuore per la costruzione di un impianto destinato alla riproduzione ittiogenica di novellame di trota fario mediterranea per il ripopolamento dei torrenti e rii presenti su tutto il territorio del Parco;
- il comune di Premilcuore quindi, per dare avvio alla produzione, ha edificato una struttura idonea su un terreno di sua proprietà, situata presso l'ex vivaio Forestale "Le Piane" e costituita da un immobile con due vani (ingresso+ locale incubatoio) comprensivo delle attrezzature (come da elenco di consegne allegato) e da un'area esterna dove sono allocate n°2 vasche destinate alla stabulazione dei riproduttori ;
- con successiva delibera di Consiglio Comunale n.51 dell'11.09.2019 immediatamente eseguibile, il Comune di Premilcuore ha approvato una convenzione con il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna per la gestione di tale impianto ittiogenico (con scadenza il 21.12.2021 a 36 mesi dalla stipula dell'atto) con la quale il Parco si impegnava nei confronti del Comune, al versamento del contributo annuo di € 3.000,00 come rimborso per le spese di gestione della struttura e a garantire il coordinamento scientifico attraverso figure di adeguata professionalità ed esperienza;
- l'attività dell'impianto ittiogenico rientra quindi a tutti gli effetti, nel programma di tutela ed incremento della fauna ittica promosso dall'Ente Parco e dalla Regione Emilia-Romagna;
- l'attività ittiogenica svolta all'interno della struttura consiste nelle seguenti operazioni: stabulazione dei riproduttori, riproduzione artificiale e produzione di uova fecondate, incubazione e schiusa delle uova, svezzamento delle larve, accrescimento degli avannotti;
- la potenzialità produttiva dell'impianto è quantificabile in circa un massimo di 20.000 uova embrionate ed altrettanti esemplari di max 3 cm di lunghezza;

- la conduzione dell'impianto ittiogenico richiede il supporto quotidiano di personale, per tutto l'intero anno ma soprattutto durante il periodo invernale e primaverile;
- il comune di Premilcuore considera fondamentale la collaborazione con l'associazione piscatoria per la gestione delle attività legate alla pesca sul territorio così come previsto dall'art. 11 della L.R. 7 novembre 2012;
- l'Associazione Sportiva Dilettantisticasi rende disponibile a collaborare alla gestione dell'impianto di riproduzione ittiogenica di Premilcuore.

Tutto ciò premesso:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento delle attività di gestione dell'impianto di riproduzione ittiogenica della trota fario mediterranea di Premilcuore, attraverso l'uso del fabbricato e dell'impianto di allevamento meglio descritto nell'Allegata planimetria B) che viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e perfettamente noto al concessionario.

Art. 2- Conduzione dell'incubatoio

A. Obblighi del Concessionario

Il Concessionario s'impegna nello svolgimento delle attività di gestione dell'impianto ittiogenico stesso secondo le prescrizioni, le modalità ed i tempi indicati nel protocollo operativo sulle buone pratiche di allevamento allegato alla presente Convenzione.

Tali attività sono così elencate:

- custodia, vigilanza dell'impianto;
- funzionamento dell'impianto, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e conservativa;
- pulizia e disinfezione delle vasche e dei bacini esterni,
- acquisto e distribuzione del mangime,
- spremitura dei riproduttori,
- pulizia degli embrionatori e dei truogoli,
- pulizia dei locali ed ogni altra attività direttamente finalizzata al corretto mantenimento della fauna ittica presente in impianto.
- allacciamento e/o voltura dell'utenza dell'acqua.
- acquisto materiale vario e quant'altro necessario alla normale, attività dell'impianto.

Il Concessionario è obbligato inoltre:

- a garantire il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008, fornendo ai propri operatori i necessari DPI per la biosicurezza, la vigilanza sul rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza degli operatori stessi nell'ambito delle attività oggetto del presente atto.
- a munirsi dell'autorizzazione sanitaria e di ogni altro tipo di iscrizione, licenze, o permessi previsti dalla normativa vigente e necessari per la gestione dell'impianto e per l'uso di attrezzature proprie o messe a disposizione dal Concedente. Tali autorizzazioni dovranno essere richieste autonomamente ed intestate al legale rappresentante del Concessionario.

- a rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene, sanità, sorveglianza e funzionamento degli impianti;
- a porre la massima cura nell'utilizzo e nella conservazione delle attrezzature affidategli o in qualunque modo utilizzate.
- ad assicurare la presenza nell'impianto di personale dotato dell'esperienza necessaria per l'espletamento delle attività allo stesso affidate .A tal fine il Concessionario si impegna ad organizzare uno specifico corso pratico di addestramento rivolto a tutto il personale, tenuto dall'esperto incaricato.La presenza nell'impianto degli incaricati, nel periodo dell'allevamento intensivo compreso **tra il mese di ottobre e il mese di maggio di ogni anno**, deve essere obbligatoriamente proporzionale alle necessità richieste per la corretta incubazione.
- Il Concedente resta estraneo a qualunque rapporto fra il Concessionario e il personale impiegato nella attività oggetto della convenzione sia esso dipendente, volontario o socio.
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
- a presentare, entro il 30 settembre di ogni anno, un programma di massima dell'utilizzo dell'impianto con una previsione di costi, su cui l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare le opportune ed eventuali osservazioni che il Concessionario si impegna fin da ora ad osservare, allegando il programma consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente con il conto consuntivo di gestione delle entrate e delle spese sostenute; per il primo anno la presentazione delle attività programmate è posticipata al 31 Ottobre a individuare, in accordo con l'amministrazione comunale e tutta la durata del contratto, una figura di **alto profilo professionale, con specializzazione universitaria in ambito scientifico e documentata esperienza in idrobiologia**, incaricata della supervisione del progetto a cui spetterà :
 1. organizzare un corso di formazione teorico pratico rivolto a tutto il personale impegnato dal Concessionario sulle fasi del ciclo riproduttivo, il funzionamento e l'uso corretto degli impianti e delle strumentazioni, gli elementi di igiene, i corretti comportamenti da tenere;
 2. controllare l'applicazione puntuale del protocollo operativo sulle buone pratiche di allevamento della trota fario mediterranea di cui allegato A);
 3. controllare e sovrintendere con la continuità necessaria, nel periodo di massima intensità del ciclo riproduttivo (Ottobre- Maggio), l'impianto ittiogenico con sopralluoghi soddisfacenti le necessità, e ogni volta che verrà richiesto dall'amministrazione comunale.
 4. fornire indicazioni operative all'amministrazione comunale.
 5. segnalare immediatamente eventuali problematiche che dovessero evidenziarsi all'interno del ciclo riproduttivo alle autorità preposte.
 6. provvedere secondo le disposizioni previste dal D.Lgs 462/01 art 4 alle necessarie verifiche di messa a terra degli impianti elettrici a servizio dell'incubatoio.

B. Obblighi dell'Amministrazione Comunale

E' invece altresì posta in capo al Concedente:

- la messa a disposizione di locali agibili e della eventuale strumentazione utilizzata dal Concessionario munita dei necessari certificati di conformità CEE.
- Intestazione dell'utenza elettrica.
- l'attività di manutenzione straordinaria degli impianti, dei locali e delle attrezzature

ittiogeniche.

Art. 3 - Durata

La presente convenzione ha validità a partire dalla data di stipula della presente convenzione fino al 21.12.2021. E' esclusa la tacita proroga.

Art. 4 – Consegna e restituzione dell'impianto

Contestualmente alla stipula del presente atto, verrà redatto un verbale di consegna dell'impianto e degli arredi/attrezzature di proprietà comunale. Il verbale redatto in duplice copia originale costituisce la consegna in carico al Concessionario di quanto sopra; l'atto farà prova dello stato dell'immobile, con relative pertinenze e dotazioni, al momento della consegna. Al termine del periodo contrattuale quanto ricevuto deve essere riconsegnato dal Concessionario al Comune in perfetta efficienza come da apposito verbale di consegna, salvo il deterioramento accertato normale per l'uso, con facoltà di rivalersi sulle garanzie prestate per gli eventuali danni provocati da incuria o negligenza da parte del Concessionario, compresi i danni provocati dagli utenti. Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Premilcuore tutte le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. In caso di mancata comunicazione tutti i danni da ciò derivanti restano in carico al concessionario. Il concessionario deve rimuovere, a propria cura e spese, le eventuali opere non autorizzate, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta del Responsabile del Servizio Tecnico ripristinando le strutture e/o gli impianti presenti in origine. In caso contrario il Comune provvede alla rimozione delle stesse con addebito della spesa al concessionario.

Art. 5 - Sub – concessione

E' fatto espressamente divieto al Concessionario di sub-concedere tutto o in parte e sotto qualsiasi forma l'oggetto della presente concessione, pena di decadenza della presente convenzione.

Art. 6 - Risoluzione della convenzione .

Oltre alle cause di risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile, sarà motivo di risoluzione della presente convenzione il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- il verificarsi, durante il periodo contrattuale, delle clausole di esclusione indicate dall'art.176 del D. lgs. 50/2016;
- sospensione non autorizzata delle attività, salvo festività definite nel programma gestionale utilizzo di personale privo dei requisiti di legge;
- mancata sostituzione del personale che si sia reso responsabile di comportamento scorretto nei confronti degli utenti;
- cessione a terzi in tutto o in parte della presente convenzione;
- gravi o reiterate inosservanze a quanto prescritto dalla presente convenzione;
- mancata prestazione e presentazione della polizza fideiussoria e delle garanzie assicurative previste dalla presente convenzione nei termini ivi previsti;

La revoca della concessione da parte dell'Amministrazione Comunale sarà preventivamente comunicata ai sensi della Legge sul procedimento amministrativo (L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni).

Art. 7 – Responsabilità e assicurazioni

Il Concedente non assume responsabilità alcuna per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare al Concessionario nell'attuazione della convenzione per qualsiasi causa.

Il Concessionario è responsabile, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone e cose derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati per fatto, anche omissivo, proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sollevando il Concedente da qualsivoglia responsabilità e conseguenza civile e penale. Il Concessionario è responsabile, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone e cose che derivassero da errori od inadeguatezza nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto ed a quelli che potrebbero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento nei casi di emergenza. A prescindere da eventuali conseguenze penali il Concessionario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra. Il Concedente si riserva l'azione di rivalsa nei confronti del Concessionario, qualora fosse chiamato da terzi a rispondere per danni derivanti dalla gestione dell'impianto dall'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione. Il Concessionario, ferma restando la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, deve stipulare, per la stipula del presente contratto, una polizza assicurativa di Responsabilità Civile emessa da primaria compagnia di assicurazione a copertura della responsabilità civile derivante dall'attività svolta in esecuzione del presente contratto, con un massimale unico per sinistro non inferiore a 500.000,00 € per persone o cose. La polizza deve essere mantenuta in vigore per l'intera durata del contratto e copia delle medesima deve essere consegnata al Concedente. Il Concessionario deve, ogni anno, per tutta la durata della convenzione, consegnare all'amministrazione copia delle quietanze attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

Art. 8 –Contributo -

Il Comune s'impegna a riconoscere al Concessionario il rimborso delle spese sostenute ed opportunamente documentate per lo svolgimento delle attività previste alla presente convenzione nel limite massimo di **3.000,00 €** per le annualità 2019 - 2020 e 2021. Il contributo dovrà essere liquidato in due soluzioni di uguale importo, anticipate, la prima entro il mese di Gennaio e la seconda entro il mese di Luglio di ogni anno.

Il Concessionario entro il mese di gennaio dell'anno successivo dovrà presentare relazione contenente le azioni messe in campo per la conduzione dell'impianto, il consuntivo economico-finanziario sulle spese sostenute e copia della documentazione giustificativa delle stesse. Il Concedente si riserva, qualora si rilevasse a consuntivo, una spesa minore del contributo concesso, di ridefinire l'ammontare dello stesso, fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute dal Concessionario che dovrà procedere, nel caso, alla restituzione della parte di contributo ricevuto in eccedenza. Per l'anno in corso il contributo verrà versato entro il mese di Ottobre e servirà anche a copertura dei seguenti lavori in corso di esecuzione : montaggio e collegamento del generatore di corrente a protezione delle pompe che mandano acqua alle vasche di accrescimento; rifacimento della presa di acqua e relativa condotta, dal fosso di alimentazione alle vasche esterne in cemento contenenti i riproduttori, rifacimento del bagno con montaggio e collegamenti di sanitari e lavabo, rifacimento e montaggio della porta del bagno. (Per il bagno e la porta l'intervento è prescritto con obbligo, dal veterinario dell'AUSL).

Art. 9 - Immodificabilità della destinazione

L'area e i manufatti devono mantenere per tutta la durata della convenzione la destinazione prevista. E' fatto divieto di procedere a trasformazioni, modifiche o migliorie

degli immobili, senza consenso scritto del Comune, così come è vietato il cambio di destinazione sotto pena di risarcimento dei danni. In ogni caso, alla fine della convenzione, il Comune avrà diritto di pretendere la messa in ripristino a spese del Concessionario, oppure di ritenere le nuove opere senza alcun compenso. La messa in ripristino potrà essere richiesta anche nel corso della convenzione, qualora le modificazioni o le nuove opere abbiano avuto luogo senza il predetto consenso scritto.

Art. 10 - Opere in genere, di miglioria e/o di modifica della struttura

Qualsiasi innovazione, modifica, miglioria o addizione il Concessionario volesse apportare all'impianto, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, prima della sua attuazione. Detti interventi dovranno essere predisposti a fronte di progetti redatti da professionisti abilitati, per progetti nei quali compaia l'asservimento alle norme specifiche relative alle opere di cui trattasi. Le opere realizzate dovranno inoltre essere certificate dagli esecutori, ognuna ai sensi della competente disciplina. Saranno a carico esclusivo del Concessionario tutte le spese per autorizzazioni o concessioni edilizie inerenti le opere progettate le quali, una volta realizzate, saranno immediatamente acquisite al patrimonio comunale senza che ciò comporti alcun indennizzo al Concessionario da parte del Concedente, salvo diversi accordi sottoscritti con l'Amministrazione Comunale. Se tali opere dovessero richiedere prove o collaudi per l'agibilità o l'omologazione dell'impianto, le stesse saranno a totale carico del Concessionario.

Art. 11 – Revoca

Il Comune potrà revocare la convenzione, con preavviso non inferiore ai 2 mesi, per il sopravvenire di motivi di pubblico interesse o con effetto immediato dal ricevimento di comunicazione raccomandata, in attuazione di disposizioni normative obbligatorie che comportino la cessazione della gestione.

Art. 12 - Deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, la Concessionaria presterà cauzione per complessivi €1.000,00 mediante polizza fideiussoria rilasciata da banca o primario istituto di assicurazione. Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito mediante: quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale – ; fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 106 del D. lsg. n. 385/1993. Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'Ufficio gestione impianti sportivi. Il Comune provvederà allo svincolo della polizza al termine della concessione previa verifica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale del puntuale e corretto adempimento degli obblighi assunti. A garanzia di cui sopra prevede espressamente la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ufficio gestione impianti sportivi. Nel caso dovessero essere operati prelievi per eventuali inadempienze, il deposito dovrà essere reintegrato, pena decadenza, entro quindici giorni consecutivi dal ricevimento da parte dell'Appaltatore di apposita comunicazione da parte del Committente

Art. 14 – Recesso

Il Concedente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi: a) giusta causa; b) reiterati inadempimenti del Concessionario, anche se non gravi. Dalla data del recesso il Concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Concedente, restituendo immediatamente immobili ed attrezzature mobili e fisse adibite al servizio. E'

fatta salva l'applicazione di sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni per i quali, oltre che con il deposito cauzionale ed eventuali crediti verso il Comune, il Concessionario risponde con proprio patrimonio. Il diritto di recesso è riconosciuto altresì al Concessionario solo nel caso di cause di forza maggiore o altre gravi, sostanziali ed imprevedibili cause non imputabili allo stesso. L'atto di recesso deve essere comunicato a mezzo di raccomandata A/R all'Amministrazione Comunale almeno 90 giorni prima.

Art. 15 – Foro competente

Le controversie verranno differite in via esclusiva al Foro di Forlì. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime il Concessionario dall'obbligo di eseguire le prestazioni contrattuali.

Art. 16– Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, i dati contenuti nella presente convenzione saranno trattati dal Concedente esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività ed assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 17 – Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia e alle norme del codice civile in quanto applicabili. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di accettare incondizionatamente il presente contratto, di approvarlo espressamente in ogni sua parte. Tutte le spese inerenti e dipendenti dal presente atto sono a carico del Concessionario.

Fanno parte integrante della presente convenzione:

- 1.All.A) verbale di consegna e consistenza dei beni mobili ed immobili
- 2.All.B) planimetria dell'immobile.
- 3.All.C) piano delle buone pratiche dell'allevamento della trota fario mediterranea

Premilcuore, lì

Per il Comune di Premilcuore

Per la A.S.D.

Allegato C)

Protocollo operativo per la conduzione dell'Incubatoio di Premilcuore

Fase antecedente alla “fecondazione artificiale”

- Alcuni giorni prima della “spremitura” pulire accuratamente vasche, telai e pavimenti dell'avannotteria con Detarox (soluzione diluita al 2-3%), risciacquare abbondantemente con acqua le superfici trattate e arieggiare il locale.
N.B. il detarox è sostanza molto caustica per cui è necessario utilizzarlo dotandosi di occhiali protettivi e guanti in lattice.
- I riproduttori saranno sottoposti a digiuno forzato per i tre giorni antecedenti la “spremitura”;

Fase di “fecondazione artificiale”, incubazione e disinfezione delle uova

- α) Operazioni di spremitura: la spremitura andrà condotta anestetizzando e controllando tutti i riproduttori di volta in volta utilizzando come *Fenossietanolo* alla concentrazione 1ml/5l o in alternativa *Olio essenziale di chiodi di garofano* 1 goccia/2 litri;
- β) La spremitura sarà effettuata su di un tavolo rivestito di gomma e che ogni volta sarà pulito dai resti di muco, epidermide, scaglie, deiezioni residue delle spremiture precedenti;
- χ) I prodotti sessuali, uova e spermatozoi, saranno raccolti in un catino. Verrà spremuta prima la femmina. Le uova delle femmine che hanno raggiunto la maturazione desiderata devono uscire senza forzature e semplicemente massaggiando l'addome del pesce in senso cranio-caudale. Successivamente sarà spremuto il maschio e i prodotti sessuali saranno mescolati a secco con una piuma di uccello;
- δ) A catino pieno, i prodotti della spremitura (uova e spermatozoi) andranno ricoperti con acqua al fine di innescare la fecondazione, rimescolati delicatamente e lasciati “riposare” al buio per circa 5 minuti. Le femmine sgravate dalle uova verranno introdotte nella vasca destinata agli animali “spremuti” mentre per quanto riguarda i maschi è possibile scegliere se utilizzarli per la successiva spremitura a distanza di circa 10 giorni oppure destinarli nella vasca assieme alle femmine sgravate;
- ε) I cicli di spremitura si ripeteranno con cadenza temporale di 7-10 giorni l'una dall'altra;
- φ) Una volta risciacquate, le uova saranno posizionate sui telai monostrato avendo cura a non sovraccaricarne la naturale capienza (massimo 1.800/2.000 uova per telaio);
- γ) Per tutto il periodo di incubazione e schiusa delle uova si deve procedere alla rilevazione e all'annotazione giornaliera della temperatura all'interno di almeno 1 vasca campione mediante

l'utilizzo di un termometro;

- η) Per tutto il periodo di incubazione e schiusa delle uova si deve procedere alla rilevazione e all'annotazione almeno settimanalmente del tasso di ossigeno disciolto sulla vasca campione individuata per la misurazione della temperatura;
- ι) L'acqua nelle vasche a truogolo sarà mantenuta ad una profondità di circa 15 cm;
- φ) Assicurare una portata in ingresso sui telai di almeno 6-7 litri/min (misurata attraverso contenitore graduato e cronometro);
- κ) Fino alla fase di uovo embrionato (comparsa degli occhietti) i telai non devono essere mossi;
- λ) Assicurarci che sui telai non arrivi mai la luce diretta del sole (radiazione UV);
- μ) Effettuare una pulizia meccanica (aspirazione) attraverso l'utilizzo di apposite pipette con cadenza almeno settimanale su tutti i telai;
- ν) Gli strumenti utilizzati per l'aspirazione (pipette, contenitori, ecc.) andranno una volta utilizzati riposti in una soluzione disinfettante di Detarox al 2-3% e preventivamente ben risciacquati prima del successivo utilizzo;
- ο) I pavimenti andranno puliti regolarmente con detarox (concentrazione 0,05_1%_tempo di contatto 5-15 min.) o altro detergente ad azione sporicida (auspicabile sarebbe anche poter disinfettare le scarpe prima di entrare nell'avannotteria posizionando esternamente alla struttura un contenitore con coperchio contenente una spugna imbibita di apposito prodotto).

Risciacquare abbondantemente le superfici così trattate;

- π) Sulle uova è necessario effettuare disinfezioni con:
 1. Il giorno stesso di stabulazione delle uova non si effettueranno disinfezioni
 2. dal giorno seguente fino al giorno prima della schiusa delle prime larve_Detarox alla concentrazione di 50cc/m³/60 minuti

N.B. = i trattamenti con detarox si effettueranno in acqua stagnante per 1 ora e con gli aeratori necessariamente in funzione in ogni vasca, oppure in acqua corrente, nel qual caso si renderà necessario verificare il tempo di dissoluzione dei farmaci nelle vasche attraverso prove preliminari con blu di metilene utilizzando una soluzione madre (sciogliendo 1 grammo di prodotto in un litro di acqua ed utilizzando la soluzione così preparata a 150 cc/m³).

- θ) Dopo la schiusa delle prime larve per truogolo (circa 32-34 giorni alla temperatura di 12,5 gradi) le disinfezioni andranno interrotte (il detarox infatti ucciderebbe gli avannotti non più protetti dalla parete dell'uovo) ma occorrerà sifonare accuratamente e regolarmente il fondo delle vasche per ripulirle da resti di uova dischiuse od altre impurità residue. Sempre dopo la schiusa aumentare il flusso dell'acqua in entrata fino a 8-9 l/min.

Fase di accrescimento avannotti: profilassi e alimentazione

- Dopo il riassorbimento del sacco vitellino (circa 25-28 giorni a 12,5 gradi) e quando le trotelle cominciano a mangiare (circa dopo i primi 5-6 giorni di alimentazione attiva) si riprenderanno le disinfezioni con: Detarox 25cc/m³/1 ora/ una volta alla settimana;

N.B. = i trattamenti saranno da effettuare in acqua stagnante per 1 ora e con gli aeratori necessariamente in funzione in ogni vasca, oppure in acqua corrente, nel qual caso si renderà necessario verificare il tempo di dissoluzione dei farmaci nelle vasche attraverso prove preliminari con blu di metilene utilizzando la soluzione madre.

N.B. = in caso di malattia branchiale sospendere il detarox e trattare con solo Cloramina T 10 grammi/ m³/1 ora/7-8 giorni consecutivi. La malattia branchiale batterica è dovuta a sovraffollamento e/o scarso ricambio idrico per cui si renderà necessario anche allargare i piccoli pesci e/o aumentare la portata transitante.

- Trattandosi di avannotti di trota fario mediterranea sarà necessario alimentarli con nauplii di artemia salina, almeno nella fase iniziale dello svezzamento, per circa 15 giorni per poi attuare un coo-feeding (doppia alimentazione artemia/pellet) con mangime estruso pellettato al fine di abituare gli animali a cibarsi in definitiva del solo mangime. Come mangime pellettato suggerisco il Veronesi Vita 0,2 galleggiante. L'artemia sarà somministrata almeno 2 volte al giorno (mattina e pomeriggio) così come il coo-feeding (inizialmente sarà un lavoro di grande pazienza perchè si tratterà di mischiare artemia e mangime e fornirne in poche quantità per tempi anche molto lunghi);
- Solo dopo che le trotelle avranno accettato il mangime, saranno spostate all'interno delle vasche quadrate. In queste vasche saranno introdotte un massimo di 5.000 trotelle per vasca e la portata in ingresso sarà dapprima mantenute attorno agli 8-10 litri/min per poi aumentare al crescere dei pesci fino a 13-15 litri/min. La profondità dell'acqua sarà mantenuta inizialmente sui 25 cm per poi aumentare fino a 60 cm al crescere dei pesci in relazione alla taglia alla quale si vogliono portare gli animali all'interno del locale avannotteria. L'alimentazione procederà con il mangime Vita 0,2 fino alla dimensione di 4 cm per poi essere sostituito da pellettetti di granulometria superiore. Anche in questo caso le trotelle dovranno essere alimentate almeno 2-3 volte al giorno.

Mantenimento dei riproduttori nelle vasche esterne: profilassi e alimentazione

- Le trote adulte stabulate nelle vasche esterne andranno trattate in misura profilattica 1 volta alla settimana con: Detarox 25cc/m³/1 ora (applicazione a "lancio" sulla superficie delle vasche previa diluizione in 10-15 litri di acqua);
- Trattandosi di trote fario mediterranee selvatiche adulte è necessario attuare inizialmente una alimentazione naturale a base di lombrichi, camole, larve di mosche carnaria anche in questo caso progressivamente sostituita da pellet.
- Pulire il fondo e le pareti delle vasche quando necessario (indicativamente 1 volta all'anno dopo

le spremiture);

- Nei mesi estivi ombreggiare le vasche esterne con teli ombreggianti da vivaio al 75...90% al fine di contenere lo sviluppo delle alghe incrostanti e permettere ai pesci una distribuzione uniforme senza addensamenti;
- Rimuovere i pesci morti dalle vasche e dalle griglie di separazione;
- Controllo periodico dei parametri fisico chimici dell'acqua nelle vasche (temperatura ed ossigeno disciolto).

Pratiche gestionali raccomandate

- Predisporre all'interno dell'incubatoio un recipiente di acqua e detarox ad alta concentrazione dove riporre i retini dopo l'uso. Gli stessi prima di essere ri-utilizzati devono essere sciaquati (per il detarox valgono sempre le raccomandazioni di utilizzo indossando guanti e occhiali protettivi);
- Conservare i mangimi in contenitori con coperchio a tenuta stagna e lontani dall'umidità;
- Pulire con cadenza almeno settimanale il locale avannotteria con prodotti detergenti sporicidi (lisoform, bioform ecc.);
- Il contenitore con le cisti di artemia deve essere conservato in frigorifero;
- Controllare regolarmente temperature e ossigeno dell'acqua sia in incubatoio che nelle vasche esterne con particolare attenzione per queste ultime nel periodo estivo;
- Tenere un registro dei riproduttori.

Dottor Andrea De Paoli